

**ISTITUTO COMPRENSIVO NOVOLI**

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" - VIA E. MONTALE
SCUOLA PRIMARIA "O. PARLANGELI" - VIA DEI CADUTI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO "F. CEZZI" - VIA L. MADARO



Prot. n. vedi segnatūra

Novoli, vedi segnatūra

*All'Albo online dell'Istituto
Alla sezione PNRR del sito istituzionale*

Avviso di selezione per titoli comparativi rivolto a personale interno per il conferimento di n. 8 incarichi individuali in qualità di tutor interni di cui n. 3 incarichi individuali in qualità di tutor interni per lo svolgimento di "percorsi di formazione per la transizione digitale" e n. 5 incarichi individuali in qualità di tutor interni per i "laboratori di formazione sul campo" per il progetto

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico – Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Codice avviso: M4C1I2.1-2023-1222**Indicativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35143****Titolo progetto: Ste@m: rotta verso il futuro 2****CUP: D14D23003020006****LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO** il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO** il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO	il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto <i>«Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente <i>«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»</i> ;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante <i>«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»</i> ;
VISTO	il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante <i>«Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»</i> e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»</i> , il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
VISTA	la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante <i>«Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»</i> e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante <i>«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»</i> ;
VISTO	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante <i>«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»</i> ;
VISTO	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante <i>«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»</i> ;
VISTA	la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
VISTO	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante <i>«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»</i> e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
VISTO	il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante <i>«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»</i> ;
VISTO	il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante <i>«Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»</i> , convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante <i>«Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025»</i> ;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante <i>«Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»</i> ;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
VISTO	il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 <i>«Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale»</i> di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
VISTA	la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTA	la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, <i>“Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale”</i> (COM (2021) 118 final del 9 marzo 2021);
VISTO	il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, <i>«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»</i> ;
VISTA	la Linea di Investimento 2.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata <i>«Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»</i> ;
RILEVATO	che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, la <i>«creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale», con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di “circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative”</i> »;
VISTA	la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la <i>«la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia»</i> »;
VISTA	la decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
CONSIDERATO	che il <i>target</i> collegato alla linea di investimento 2.1 <i>«Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico»</i> prevede la formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1-13);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto <i>«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»</i> ;
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (<i>«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»</i>);

VISTO	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	la circolare prot. n. 34815/2017 riportante chiarimenti e facilitazione circa gli interventi formativi per i docenti (snodi formativi);
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto « <i>Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)</i> »;
VISTA	la Circolare Funzione Pubblica dell'11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante « <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 « <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico</i> » della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;
VISTO	in particolare, l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 « <i>Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico</i> » Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 141549, del 7 dicembre 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti « <i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)</i> » e, in particolare, il paragrafo 3, sezione « <i>Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo</i> »;
CONSIDERATO	che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
PRESO ATTO	che per l'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), è stato generato il CUP: D14D23003020006 ed inserito in piattaforma Futura;
VISTA	la delibera del Collegio dei Docenti n. 273 del 28/02/2024;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 129 del 15/02/2024;
VISTO	il Progetto inoltrato in data 05/02/2024 con codice inoltro 35143.0;
VISTA	la delibera n. 253 del Collegio Docenti del 27/11/2023 e la delibera n. 113 del Consiglio d'Istituto del 28/11/2023 di approvazione del PTOF 2022/2025;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 130 del 15/02/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE dell'Esercizio finanziario 2024;
VISTO	l'accordo di concessione prot. n. 21211 del 18/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il Decreto di formale assunzione al Programma Annuale 2024 del progetto di cui all'oggetto prot. n. 1557 del 28.03.2024;
VISTO	il Decreto di assunzione incarico RUP del Dirigente Scolastico Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti prot. n. 4132 del 30.09.2024;
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35143 - Titolo progetto: Ste@m: rotta verso il futuro 2 - CUP: D14D23003020006, di avvalersi della collaborazione di n. 8 unità in qualità di tutor interno, in possesso di idonei requisiti, per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione di n. 3 percorsi di formazione e di n. 5 laboratori di formazione sul campo per l'affiancamento al personale formatore esperto, all'utilizzo delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovati che in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”, per una durata, per una durata pari a 10 ore per singolo incarico relativo ai percorsi di formazione e pari a 22 ore per singolo incarico relativo ai laboratori di formazione sul campo;
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
RITENUTO	che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso la ricognizione del personale interno all'Istituzione scolastica;
CONSIDERATO	nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti di una Lettera di Incarico;
TENUTO CONTO	di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento di n. 8 unità in qualità di tutor interno, in possesso di idonei requisiti, per l'affidamento dell'incarico avente ad oggetto la realizzazione di n. 3 percorsi di formazione e di n. 5 laboratori di formazione sul campo per l'affiancamento al personale formatore esperto, all'utilizzo delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovati che in coerenza con la linea di investimento “Scuola 4.0”, nell'ambito della Linea di Investimento 2.1 «Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca;

CONSIDERATO	che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di <i>target</i> e <i>milestone</i> e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
RITENUTO	che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, in qualità di Dirigente scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;
VISTO	l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
CONSIDERATO	che la Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione prot. n. 4136 del 30/09/2024;
VISTO	l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;
VISTO	altresi, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;
VISTA	la delibera del Collegio dei docenti n.273, verbale n. 4 del 28 febbraio 2024 relativa ai criteri di selezione delle figure coinvolte;
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 133, verbale n. 4 del 20 maggio 2024 relativa ai criteri di selezione delle figure coinvolte;
VISTO	il decreto per l'avvio di una procedura di selezione per il conferimento di n. 8 incarichi individuali in qualità di tutor interni per la realizzazione di 3 percorsi di formazione sulla transizione digitale e di 5 laboratori di formazione sul campo;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»

COMUNICA

Articolo 1- oggetto dell'incarico

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali INTERNE di TUTOR per gli elencati percorsi e laboratori:

tipologia percorso e destinatari	descrizione	n. ore	n. edizioni	n. tutor	Modalità
PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE: CODING (n. 1 corso docenti della scuola dell'infanzia)	Il Coding è l'arte di creare istruzioni che un computer può seguire per risolvere problemi o compiere azioni. Il coding richiede la capacità di analizzare un problema, suddividerlo in parti più piccole e trovare soluzioni. Gli insegnanti che imparano a codificare possono trasmettere queste abilità ai loro studenti, in modo da sviluppare una comprensione più profonda di come funzionano i dispositivi digitali e le applicazioni. L'alfabetizzazione digitale è essenziale per affrontare le sfide del futuro e per guidare gli studenti nello stesso percorso.	10	1	1	blended
PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE: METODOLOGIA DIDATTICHE EDUCATIVE TINKERING-MAKING (n. 1 corso docenti scuola primaria)	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali, stampa in 3d), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali) sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification).	10	1	1	blended
PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE: CITTADINANZA DIGITALE (n. 1 corso docenti scuola)	Essere cittadini digitali significa comprendere i diritti e i doveri associati all'uso di Internet, dei social media e delle risorse online. I corsi saranno incentrati sulla navigazione sicura online, la protezione della propria privacy, buone norme di comportamento digitale e cittadinanza digitale attiva, proteggendosi da minacce come il cyberbullismo, le fake news e le violazioni	10	1	1	blended

secondaria)	della privacy e prevenendo il digital divide.				
-------------	---	--	--	--	--

tipologia percorso e destinatari	Descrizione	n. ore	n. edizioni	n. tutor	Modalità
LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: LABORATORIO STAMPANTE 3D (n. 1 corsi)	L'introduzione delle stampanti 3D nell'ambiente educativo rappresenta una rivoluzione nel modo in cui gli i docenti improntano l'apprendono attraverso la tecnologia. Questa tecnologia emergente offre opportunità senza precedenti per stimolare l'immaginazione, la creatività e l'innovazione negli studenti. Gli obiettivi del corso sono: integrare la stampa 3D nel curriculum scolastico, sviluppare abilità di problem-solving e pensiero critico, stimolare l'interesse per le materie STEM e favorire la creatività e l'innovazione. I docenti verranno introdotti alla stampa 3D attraverso lezioni teoriche che spiegano il funzionamento delle stampanti, i materiali utilizzati e le potenzialità della tecnologia. Per poi lavorare a progetti pratici, come la creazione di modelli geometrici semplici, parti di giocattoli o strumenti utili per la pratica didattica di tipo interdisciplinare.	22	1	1	presenza
LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: LABORATORIO DI STORYTELLING VIDEOMAKING (n. 1 corso)	Lo storytelling e il videomaking sono due abilità creative che possono arricchire l'esperienza di insegnamento e coinvolgere gli studenti in modo significativo. Vediamo i fondamenti di entrambi e le finalità di un corso per insegnanti. Lo storytelling è l'arte di raccontare storie attraverso parole, immagini o altri mezzi. È una forma di comunicazione antica e potente che coinvolge ed emoziona il pubblico. Il videomaking è la produzione di video, che possono essere utilizzati per scopi educativi. Gli insegnanti possono creare video lezioni, tutorial, documentari o progetti creativi. Il corso è finalizzato a supportare aiuta gli insegnanti a sviluppare abilità creative e tecniche per coinvolgere gli studenti, utilizzare applicazioni e software efficaci per creare contenuti coinvolgenti, creare risorse che stimolano l'apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti.	22	1	1	presenza
LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: LABORATORIO DI CODING E ROBOTICA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA (n. 1 corso)	La robotica educativa è metodo di insegnamento che facilita l'apprendimento da parte di bambini e ragazzi in cui viene meno il concetto di lezione frontale. Questo approccio coinvolge gli studenti in modo attivo, stimolando la loro creatività e capacità di problem solving. Durante questi corsi, gli insegnanti imparano a integrare la robotica nei programmi di studio, a selezionare gli strumenti giusti e a sviluppare attività coinvolgenti per gli studenti. I corsi forniranno competenze specifiche per gestire le sfide legate all'insegnamento della robotica, come la programmazione dei robot e la gestione delle risorse tecniche, in modo che gli insegnanti diventino facilitatori efficaci nell'uso della robotica educativa in classe, promuovendo l'apprendimento attivo e creativo dei loro studenti.	22	1	1	presenza
LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: LABORATORIO DI ROBOTICA SCUOLA SECONDARIA (n. 1 corso)	La robotica educativa è metodo di insegnamento che facilita l'apprendimento da parte di bambini e ragazzi in cui viene meno il concetto di lezione frontale. Questo approccio coinvolge gli studenti in modo attivo, stimolando la loro creatività e capacità di problem solving. Durante questi corsi, gli insegnanti imparano a integrare la robotica nei programmi di studio, a selezionare gli strumenti giusti e a sviluppare attività coinvolgenti per gli studenti. I corsi forniranno	22	1	1	presenza

	competenze specifiche per gestire le sfide legate all'insegnamento della robotica, come la programmazione dei robot e la gestione delle risorse tecniche, in modo che gli insegnanti diventino facilitatori efficaci nell'uso della robotica educativa in classe, promuovendo l'apprendimento attivo e creativo dei loro studenti.				
LABORATORIO DI FORMAZIONE SUL CAMPO: LABORATORIO DI WEB RADIO E PODCASTING (n. 1 corso)	Progettare e realizzare un podcast permette di sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari, promuovendo l'educazione digitale – dalla ricerca delle fonti alla creazione di multimedia, migliorando soft skill e capacità di cooperazione e collaborazione. Inoltre, il podcast è uno strumento ideale per realizzare progetti di comunità e dare voce al territorio.	22	1	1	presenza

Articolo 2 - Criteri di selezione

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto sono richieste le seguenti esperienze professionali:

- Docente a tempo indeterminato in servizio nella scuola;

Sarà valutato il possesso dei seguenti titoli:

A) Titoli di studio

A.1	Diploma di laurea magistrale (o vecchio ordinamento)
A.2	Laurea triennale
A.3	Diploma di scuola secondaria superiore
	Titoli aggiuntivi
A.4	Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata non inferiore ad un anno e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo
A.5	Dottorato di ricerca, Specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master, (tutti di durata biennale e rilasciati da Università statali e non statali corrispondenti a 1500 ore o 60 crediti per ogni annualità) pertinenti con l'indirizzo specifico del modulo (non si valutano i titoli SISS e TFA e il titolo di specializzazione per il sostegno). (si valuta un solo titolo)

Tabella di valutazione titoli

A.1.1	Per diploma di Laurea magistrale o V.O. con voto 110 e lode	Punti 10,00
A.1.2	Per diploma di Laurea magistrale o V.O. con voto 110	Punti 9,00
A.1.3	Per diploma di Laurea magistrale o V.O. con voto da 105 a 109	Punti 8,00
A.1.4	Per diploma di Laurea magistrale o V.O. con voto fino a 104	Punti 7,00
A.2	Per diploma di Laurea triennale	Punti 5,00
A.3	Per diploma di scuola secondaria superiore	Punti 3,00
	Titoli aggiuntivi	
A.4	Per specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master di durata non inferiore a un anno	Punti 5 fino ad un max di 10
A.5	Per dottorato di ricerca, specializzazioni, diplomi di perfezionamento post-laurea, master di durata non inferiore a due anni	Punti 5 fino ad un max di 10

B) Titoli didattici culturali

B.1	Competenze informatiche documentate fino a 50 ore	5
B.2	Certificazioni informatiche: ECDL, Microsoft Office Specialist, IC3, MCAS, ICL, P.E.K.I.T., EIPASS (si valuta una sola certificazione)	10
B.3	Incarico di membro del Team di innovazione digitale	5 punti/a.s. max 15 punti

C) Esperienze professionali

C.1	Esperienze pregresse maturate nell'ambito di progetti PON,POR... in qualità di tutor/esperto	Punti 3 max 15
C.2	CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Punti 3 max 15

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

- valutazione del curriculum e dei titoli presentati:
 - A) titoli di studio: max 30 punti;
 - B) titoli didattici culturali: max 30 punti;
 - C) esperienze professionali: max 30 punti;

Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso.

Articolo 3 - Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo per la figura di tutor dei "percorsi di formazione per la transizione digitale" e dei "laboratori di formazione sul campo" è stabilito in € 34,00 (euro trentaquattro/00), inteso quale importo lordo stato, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto di quanto previsto per i costi diretti dalle Istruzioni Operative prot. n. 0141549 del 7 dicembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni di semplificate di costo*».
2. Il corrispettivo verrà erogato a seguito della disponibilità dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, previa presentazione di relazione finale e time sheet.

Articolo 4 - Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 19 dicembre 2024, all'indirizzo leic842001@pec.istruzione.it indicando nell'oggetto: "Candidatura TUTOR INTERNO percorsi di formazione/laboratori di formazione sul campo", codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35143 - Titolo progetto: Ste@m: rotta verso il futuro 2 - CUP: D14D23003020006, oppure brevi manu in Segreteria presso l'ufficio protocollo.
2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato *sub* "A", che include altresì la Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, deve essere corredata da:
 - i. il *curriculum vitae* del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
 - ii. All. B: Scheda di autovalutazione
 - iii. All. C: Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi
4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.
7. L'Istituzione avrà, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 - Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 2
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 2
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
- 9) Mancata, errata o incerta indicazione della normativa per la quale si presenta istanza

Art. 6 - Partecipazione

In relazione al ruolo di tutor interno è possibile candidarsi per uno o più percorsi (ove presenti) purché in possesso dei requisiti di ammissione, ed esprimendo la preferenza di attribuzione incarico.

In caso di omessa o incerta espressione delle preferenze, l'incarico sarà attribuito d'ufficio dal Dirigente Scolastico e sarà immodificabile

A parità di punteggio verrà data precedenza al candidato più giovane

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS, e con l'accordo tra le parti, coprire le figure mancanti assegnando più incarichi ai partecipanti ovvero indire nuovo avviso oppure esperire diversa metodologia di selezione.

Articolo 7 - Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, eventualmente anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate, delle preferenze espresse e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il candidato per appurare il reale possesso dei requisiti di accesso. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine le preferenze espresse.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria e in subordine, l'ordine di preferenza.

Il Dirigente Scolastico si riserva, anche successivamente alla attribuzione dell'incarico, di escludere il candidato in qualunque caso non fosse possibile, per il candidato, rispettare gli orari e/o la modalità dei corsi definiti dalla istituzione scolastica

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative all'incarico inerente allo specifico ruolo richiesto.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di reiterare l'avviso interno ovvero di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico

Articolo 8 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopra descritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal **Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.**

Articolo 9 - Compiti degli assegnatari dell'incarico

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento dei discenti e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale.

Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

In particolare, il tutor:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dei tempi e dei metodi
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma dell'eventuale patto formativo;
- segnala in tempo reale al Dirigente Scolastico se il numero dei partecipanti scende al di sotto del previsto in relazione al numero minimo di attestazioni da raggiungere;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di inadempienza ai propri compiti in itinere o anche prima/dopo l'intervento formativo;
- partecipa alle riunioni con il Team laddove ritenuto necessario, anche in orario pomeridiano
- Inserisce i dati relativi alla gestione del percorso
- registra le anagrafiche
- inserisce la programmazione giornaliera delle attività
- concorda l'orario con gli esperti
- provvede alla gestione della classe
- descrive e documenta i prodotti dell'intervento
- inserisce un resoconto (in termini di ore e importo) delle azioni di accompagnamento eventualmente messe in atto

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Comprensivo di Novoli, con sede in via dei caduti 33, Novoli, pec: leic84200l@pec.istruzione.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituto Comprensivo di Novoli è la Dirigente Scolastica, Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: leic84200l@pec.istruzione.it.

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura di SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI come tutor interni dei "percorsi di formazione per la transizione digitale" e dei "laboratori di formazione sul campo", Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35143 - Titolo progetto: Ste@m: rotta verso il futuro 2 - CUP: D14D23003020006, è la Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti, in qualità di Dirigente Scolastica.

Articolo 12 - Pubblicizzazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link www.icnovoli.edu.it, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione bandi di gara e contratti.

Articolo 13 - Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

Articolo 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al Codice civile e alle altre norme vigenti.

Il RUP Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisabetta Dell'Atti

firma digitale ai sensi del nuovo CAD e normativa connessa

È allegato al presente Avviso:

All. A: Istanza di partecipazione

All. B: Scheda di autovalutazione

All. C: Dichiarazione di inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interessi